

Primo Piano - *Regno Unito: King's Speech, il governo Starmer punta al riavvicinamento con l'UE*

Roma - 13 mag 2026 (Prima Notizia 24) **Re Carlo III inaugura la sessione parlamentare leggendo il programma legislativo laburista. Tra le priorità: una legge per snellire i rapporti commerciali con Bruxelles e il sostegno all'Ucraina, mentre cresce la tensione interna al Labour.**

Si è conclusa con il tradizionale rientro in carrozza verso Buckingham Palace la cerimonia solenne del King's Speech, l'atto formale con cui Re Carlo III ha inaugurato la nuova sessione parlamentare a Camere riunite. Il sovrano, in alta uniforme della Royal Navy e accompagnato dalla Regina Camilla, ha dato lettura del programma legislativo messo in cantiere dall'esecutivo laburista per i prossimi dodici mesi. Il rito, scandito da secoli di tradizione — come il simbolico "ostaggio" trattenuto a Palazzo a garanzia dell'incolumità del monarca — ha suggellato l'avvio di una stagione politica che si preannuncia complessa per il premier Keir Starmer. Il punto più rilevante del discorso riguarda la politica estera e commerciale: il governo ha formalizzato l'intenzione di varare una legge specifica per stringere relazioni più solide con l'Unione Europea. L'obiettivo è favorire un parziale riallineamento normativo post-Brexit in settori strategici per facilitare gli scambi commerciali con Bruxelles. Oltre al dossier europeo, il sovrano ha elencato gli impegni del "suo governo" in ambito sociale ed economico, ribadendo la fedeltà ai valori democratici, la difesa dell'unità del Regno e il sostegno incondizionato all'Ucraina a fronte delle crisi globali in corso, inclusa quella in Medio Oriente. Il pomeriggio vedrà l'avvio del dibattito alla Camera dei Comuni, introdotto dalla leader dell'opposizione conservatrice Kemi Badenoch. Tuttavia, l'atmosfera a Westminster resta pesante per Sir Keir Starmer: il confronto parlamentare è infatti oscurato dai venti di crisi che soffiano sul Partito Laburista dopo la debacle alle recenti elezioni amministrative. La spaccatura interna e le voci di una possibile sfida alla leadership del premier rischiano di indebolire l'attuazione di un programma che, pur ambizioso, deve ora fare i conti con una maggioranza frammentata e un Paese segnato dall'incertezza politica.

di Giorgio Neri Mercoledì 13 Maggio 2026

Sede legale : Via Costantino Morin, 45 00195 Roma
E-mail: redazione@primanotizia24.it